

SMART DENTAL CLINIC SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	Via BORGOGNA 3 MILANO 20100 MI Italia
Codice Fiscale	13416790155
Numero Rea	MI 1905322
P.I.	13416790155
Capitale Sociale Euro	119000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	862209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	166.190	65.652
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	35	394
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	812.448
7) altre	738.756	124.671
Totale immobilizzazioni immateriali	904.981	1.003.165
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	21.561	22.596
2) impianti e macchinario	64.961	84.970
3) attrezzature industriali e commerciali	329.080	237.464
4) altri beni	101.829	56.686
5) immobilizzazioni in corso e acconti	9.993	234.857
Totale immobilizzazioni materiali	527.424	636.573
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	5.000	5.000
Totale partecipazioni	5.000	5.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.000	5.000
Totale immobilizzazioni (B)	1.437.405	1.644.738
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	425.781	389.789
Totale rimanenze	425.781	389.789
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.768.200	1.476.623
Totale crediti verso clienti	1.768.200	1.476.623
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	262.081	253.951
Totale crediti verso controllanti	262.081	253.951
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.013.538	995.835
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.013.538	995.835
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.069	99.368
Totale crediti tributari	37.069	99.368
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.815	194.871
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	15.855
Totale crediti verso altri	52.815	210.726
Totale crediti	3.133.703	3.036.503
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.467.304	1.790.415
2) assegni	-	9.863

3) danaro e valori in cassa	9.392	3.150
Totale disponibilità liquide	2.476.696	1.803.428
Totale attivo circolante (C)	6.036.180	5.229.720
D) Ratei e risconti	77.722	163.900
Totale attivo	7.551.307	7.038.358
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	119.000	119.000
IV - Riserva legale	11.593	4.513
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti a copertura perdite	607.219	607.219
Varie altre riserve	-	0
Totale altre riserve	607.219	607.219
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	220.260	85.747
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	432.870	141.593
Totale patrimonio netto	1.390.942	958.072
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	225.762	224.731
Totale fondi per rischi ed oneri	225.762	224.731
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.241.254	1.148.240
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.000.000	1.000.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	1.000.000	1.000.000
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	989	-
Totale acconti	989	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.648.996	1.586.580
Totale debiti verso fornitori	1.648.996	1.586.580
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.236	61.311
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.236	61.311
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	173.163	109.808
Totale debiti tributari	173.163	109.808
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	195.495	146.483
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	195.495	146.483
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	141.304	238.602
Totale altri debiti	141.304	238.602
Totale debiti	3.161.183	3.142.784
E) Ratei e risconti	1.532.166	1.564.531
Totale passivo	7.551.307	7.038.358

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.616.267	12.300.667
5) altri ricavi e proventi		
altri	41.689	95.445
Totale altri ricavi e proventi	41.689	95.445
Totale valore della produzione	14.657.956	12.396.112
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.230.651	1.071.907
7) per servizi	7.982.712	6.596.449
8) per godimento di beni di terzi	232.771	243.874
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.586.204	2.487.075
b) oneri sociali	790.400	722.636
c) trattamento di fine rapporto	235.809	212.835
e) altri costi	204	869
Totale costi per il personale	3.612.617	3.423.415
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	237.524	94.684
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	123.362	120.910
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	15.461	14.030
Totale ammortamenti e svalutazioni	376.347	229.624
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(35.992)	(41.798)
12) accantonamenti per rischi	41.000	28.500
14) oneri diversi di gestione	511.313	583.325
Totale costi della produzione	13.951.419	12.135.296
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	706.537	260.816
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	23	49
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	23	49
Totale altri proventi finanziari	23	49
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	153.916	91.244
Totale interessi e altri oneri finanziari	153.916	91.244
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(153.893)	(91.195)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	552.644	169.621
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	59.122	28.028
imposte relative a esercizi precedenti	60.652	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	119.774	28.028
21) Utile (perdita) dell'esercizio	432.870	141.593

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	432.870	141.593
Imposte sul reddito	119.774	28.028
Interessi passivi/(attivi)	153.893	91.195
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	706.537	260.816
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	276.809	255.365
Ammortamenti delle immobilizzazioni	360.886	215.594
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	15.461	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	653.156	470.959
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.359.693	731.775
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(35.992)	(41.799)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(307.038)	(167.162)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	63.402	150.589
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	86.178	47.822
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(32.365)	(877.545)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	45.518	886.334
Totale variazioni del capitale circolante netto	(180.294)	(1.761)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.179.396	730.014
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(153.893)	(91.195)
(Imposte sul reddito pagate)	(15.921)	(97.621)
(Utilizzo dei fondi)	(182.764)	(171.396)
Totale altre rettifiche	(352.578)	(360.212)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	826.818	369.802
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(18.375)	(265.813)
Disinvestimenti	4.164	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(139.339)	(808.994)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(153.550)	(1.074.807)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	-	1.000.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	1.000.000
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	673.268	294.995
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.790.415	1.506.908
Assegni	9.863	-
Danaro e valori in cassa	3.150	1.525
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.803.428	1.508.433
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	2.467.304	1.790.415
Assegni	-	9.863
Danaro e valori in cassa	9.392	3.150
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.476.696	1.803.428

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci,

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stato redatto in conformità a quanto di seguito indicato.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Il presente bilancio è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il presente bilancio tiene inoltre conto delle disposizioni introdotte dal Decreto Legislativo n. 139/2015, in attuazione della Direttiva Europea n. 34/2013/UE.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti dei principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio. Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 5 del codice civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. e sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il presente bilancio è redatto in unità di euro, senza cifre decimali.

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno) programmi software;
- concessioni, licenze e marchi e diritti simili;
- avviamento;
- immobilizzazioni in corso e acconti;
- altre: oneri pluriennali su beni di terzi ed oneri accessori su finanziamenti;

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori, ed ammortizzate con il consenso del Collegio Sindacale in quote costanti rappresentative della prevista durata di utilizzo delle attività in questione. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene

corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono state le seguenti:

- programmi software: non superiore a 5 anni
- brevetti: in funzione della loro durata di utilizzo
- concessioni, licenze, marchi ed avviamento sono ammortizzati in 18 anni
- oneri pluriennali: in base alla durata dei rispettivi contratti di godimento
- oneri accessori su finanziamenti: in funzione della durata dei contratti di finanziamento

Ricomprendono inoltre le immobilizzazioni in corso. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto si riferiscono a programmi software non entrati in funzione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili e decrementato degli ammortamenti che tengono conto del grado di deperimento e della residua vita utile dei singoli beni, si precisa non vi sono rivalutazioni effettuate.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

	Coefficienti Ammortamento
Terreni e fabbricati	
Fabbricati	3,00%
Costruzioni leggere	
Impianti e macchinario	
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature Industriali e commerciali	
Attrezzatura varia	12,00%
Attrezzatura sanitaria	12,00%
Attrezzatura sanitaria ad alta tecnologia	25,00%
Altri beni	
Mobili ed arredi	12,00%
Macchine Ufficio Elettroniche	20,00%
Automezzi	

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per i beni acquistati nell'esercizio, l'ammortamento è effettuato, per convenzione, applicando nell'esercizio in commento l'aliquota di ammortamento ridotta alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel periodo.

Ricomprendono inoltre immobilizzazioni in corso relative ad oneri per cespiti non entrati in funzione nell'esercizio. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto relative ad opere in corso di realizzazione.

I beni strumentali di valore singolarmente inferiore a € 516,46, suscettibili di autonome utilizzazioni, sono stati spesati nell'esercizio in quanto il loro utilizzo si esaurisce di norma nell'esercizio di acquisizione e sono destinati ad essere rapidissimamente sostituiti.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie, derivanti da interventi volti a ripristinare l'originaria funzionalità dei beni ammortizzabili cui si riferiscono, sono state spese mediante imputazione ai costi dell'esercizio.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività materiali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Ammortamento fabbricati

Si rammenta che, sulla base dei principi contabili e delle disposizioni fiscali introdotte dal D.L. 223/2006, tenuto conto della vita utile degli immobili strumentali, risulta scorporata la quota parte di costo riferita all'area sottostante.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte alla voce B.III.1 al costo di acquisto. Ai sensi dell'art. 2426 punto 3 del Codice Civile e sulla base di quanto disciplinato dall'OIC 21, in presenza di perdite durevoli di valore definite e determinate, si procede alla rettifica del costo, ove ne sia manifestata la necessità. Nel caso in cui vengano meno le condizioni che ne avevano determinato nei precedenti esercizi una rettifica di valore, si è proceduto ad un ripristino di valore.

Attivo Circolante

Rimanenze

Le rimanenze di materiali di consumo sono quasi interamente costituite da materiale sanitario e farmaci e valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Il costo è individuato con la metodologia del costo medio ponderato per singolo movimento.

Le rimanenze di materiale sanitario e di farmaci scaduti vengono distrutte e, quindi, svalutate per il valore complessivo al quale sono iscritte nell'esercizio di scadenza.

Crediti (compresi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione e origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Per il principio di rilevanza i crediti sono rilevati al valore nominale in quanto esigibili entro i 12 mesi e/o comunque in quanto, ove superiori ai 12 mesi, non esiste una significativa differenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato; non è pertanto stata necessaria la rilevazione in base al criterio del costo ammortizzato. Si precisa che non esistono costi di transazione del credito.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo le

quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

PASSIVO

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, sono stati rilevati nella voce D.14, tra i debiti del Passivo.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale del valore presumibile di realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il tasso di interesse effettivo è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e corrisponde al tasso interno di rendimento.

Laddove l'applicazione del criterio del costo ammortizzato risulti irrilevante, in conformità a quanto disposto dall'OIC 19, i debiti sono stati valutati al valore nominale, ferma restando l'attualizzazione al tasso di interesse di mercato, qualora significativamente diverso dal tasso di interesse effettivo.

Inoltre, con riferimento ai debiti di scadenza superiore ai 12 mesi, che alla data del 1 gennaio 2016 non avevano ancora esaurito i loro effetti in bilancio, la Società si è avvalsa della facoltà di esonero dalla valutazione dei medesimi secondo il criterio del costo ammortizzato, coerentemente con il principio OIC 19 paragrafo 91.

I debiti espressi originariamente in valuta diversa dall'euro sono convertiti in euro ai cambi storici delle date delle relative operazioni. Le differenze di cambio emerse in occasione del pagamento dei debiti in valuta estera sono imputate al conto economico nella voce "Utili e perdite su cambi".

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali, mentre gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti viene rettificato per tener conto di resi, abbuoni e altre rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte, noto alla data di redazione del bilancio.

CONTO ECONOMICO

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

I ricavi sono riconosciuti al momento dell'effettuazione del servizio ed esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale.

Sono iscritti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale e di correlazione di costi e ricavi.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito vengono rilevate nel rispetto del principio di competenza. Le imposte correnti sul reddito sono stanziare sulla base di una ragionevole stima del reddito imponibile, tenuto conto della normativa in vigore.

Le imposte differite ed anticipate sono iscritte sull'ammontare di tutte le differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività ed alle passività secondo criteri civilistici ed al valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali. Nella determinazione delle imposte differite e anticipate si è tenuto conto dell'aliquota fiscale in vigore per l'esercizio in cui si riverseranno.

Le imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

1. le disponibilità liquide prodotte dall'attività operativa e le modalità di impiego;
2. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
3. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari generati o assorbiti dall'attività di investimento derivano da movimentazione dei rapporti dei conti correnti in essere con le società controllanti e controllate al netto degli investimenti in immobilizzazioni materiali per la ristrutturazione e ampliamento dell'immobile strumentale e dell'impiego di liquidità presso la società controllante Velca S.p.A.

Impegni, garanzie e passività potenziali

I rischi relativi a garanzie concesse e/o ricevute, personali o reali, sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia. Inoltre i rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità nel fondo rischi. I rischi per i quali la

manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31 dicembre 2021	904.981
Saldo al 31 dicembre 2020	1.003.165
Variazioni	(98.184)

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	1) Costi Imp. e d Ampl.	2) Costi di Svil. e Pubb.	3) Diritti Utilizzo Opere Dell'Ingegno	4) Concessioni, Licenze Marchi	5) E Avviamento	6) Imm. in Corso e d Acconti	7) Altre Imm. Imm. li	Totale Imm. Imm. li
Valore lordo al 31 dicembre 2020			327.941	3673		812.448	1.068.894	2.212.956
Incrementi dell'anno			132.101				7.238	139.339
Dismissioni dell'anno								
Riclassifiche			64.668			(812.448)	747.780	
Rivalutazione								
Svalutazione								
Valore lordo al 31 dicembre 2021			524.710	3.673			1.823.912	2.352.295
F o n d o Ammortamento al 31 dicembre 2020			(262.289)	(3.279)			(944.223)	(1.209.791)
Ammortamento dell'anno			(96.231)	(359)			(140.933)	(237.523)
Decremento per alienazioni e dismissioni								
Riclassifiche								
F o n d o Ammortamento al 31 dicembre 2021			(358.520)	(3.638)			(1.085.156)	(1.447.314)
Valore netto al 31 dicembre 2021	0	0	166.190	35	0	0	738.756	904.981

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I Diritti brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, pari ad euro 166 migliaia, sono costituiti principalmente da software. La variazione, pari ad 101 euro migliaia, è dovuta prevalentemente all'

acquisto del nuovo software gestionale DMS.

4) Altre Immobilizzazioni Immateriali

Le Altre Immobilizzazioni Immateriali, pari ad euro 739 migliaia, sono costituite principalmente da spese di manutenzione su beni di terzi. La variazione, pari ad euro 614 migliaia, è dovuta prevalentemente all'entrata in funzione del nuovo reparto presso la Clinica San Carlo.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31 dicembre 2021	527.424
Saldo al 31 dicembre 2020	636.573
Variazioni	(109.149)

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	1) Terreni E Fabbricati	2) Impianti E Macchinari	3) Attrezzature Industriali e Comm. Li	4) Altri Beni	5) Imm.zioni In Corso Ed Acconti	Totale Imm. Materiali
Valore lordo al 31 dicembre 2020	34.498	198.476	722.332	545.296	234.857	1.735.459
Incrementi dell'anno			5.200	3.182	9.993	18.375
Dismissioni dell'anno			(14.646)	(36.396)		(51.042)
Riclassifiche			166.822	68.035	(234.857)	
Rivalutazione						
Svalutazione						
Valore lordo al 31 dicembre 2021	34.498	198.476	879.708	580.117	9.993	1.702.792
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2020	(11.902)	(113.506)	(484.868)	(488.610)		(1.098.886)
Ammortamento dell'anno	(1.035)	(20.009)	(78.787)	(23.531)		(123.362)
Decremento per alienazioni e dismissioni			13.026	33.852		46.878
Riclassifiche						
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2021	(12.937)	(133.515)	(550.628)	(478.288)		(1.175.368)
Valore netto al 31 dicembre 2021	21.561	64.961	329.080	101.829	9.993	527.424

1) Terreni e Fabbricati

Il dettaglio della scomposizione della sottovoce terreni e fabbricati è il seguente:

	Terreni	Fabbricati	Totale terreni e fabbricati
Valore lordo al 31 dicembre 2020		34.498	34.498
Incrementi dell'anno			
Dismissioni dell'anno			
Riclassifiche			
Rivalutazione			
Svalutazione			
Valore lordo al 31 dicembre 2021		34.498	34.498
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2020		(11.902)	(11.902)

Ammortamento dell'anno		(1.035)	(1.035)
Decremento per alienazioni e dismissioni			
Riclassifiche			
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2021		(12.937)	(12.937)
Valore netto al 31 dicembre 2021	0	21.561	21.561

I Fabbricati, pari ad euro 22 migliaia, sono costituiti principalmente da un box presso l'ambulatorio di Monza in via Osculati.

2) Impianti e macchinari

Gli Impianti e macchinari, pari ad euro 65 migliaia, sono costituiti principalmente da impianti idraulici ed elettrici.

3) Attrezzature industriali e commerciali

Le attrezzature industriali e commerciali, pari ad euro 329 migliaia, sono costituiti principalmente da apparecchiature odontoiatriche. La variazione, pari ad euro 91 migliaia, è dovuta prevalentemente all'entrata in funzione delle apparecchiature medicali presso il nuovo ambulatorio in Clinica San Carlo a Paderno Dugnano. I decrementi si riferiscono alla dismissione di alcune apparecchiature obsolete presso i locali della Clinica San Carlo sostituite con altre nuove.

4) Altre immobilizzazioni materiali

Le altre immobilizzazioni materiali, pari ad euro 102 migliaia, sono costituiti principalmente da Mobili, arredi e apparecchiature elettroniche. La variazione, pari ad euro 35 migliaia, è dovuta prevalentemente all'arredo dei nuovi locali presso il nuovo ambulatorio di Clinica San Carlo.

5) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Le Immobilizzazioni materiali in corso e acconti, pari ad euro 10 migliaia, sono costituiti principalmente dall'acquisto di apparecchiature medicali non ancora entrate in funzione.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Movimenti delle Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31 dicembre 2021	5.000
Saldo al 31 dicembre 2020	5.000
Variazioni	

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle partecipazioni e dei crediti iscritte nella voce B. III dell'attivo.

	1) Partecipazioni	2) Crediti	3) Altri titoli	4) Strumenti finanziari derivati attivi	Totale Imm.zioni finanziarie
Valore lordo al 31 dicembre 2020	5.000				5.000
Incrementi dell'anno					0
Decrementi dell'anno					0
Riclassifiche					0
Rivalutazione					0
Svalutazione					0
Valore lordo al 31 dicembre 2021	5.000				5.000
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2020					
Incrementi dell'anno					
Decrementi dell'anno					
Riclassifiche					

Rivalutazione					
Svalutazione					
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2021					
Valore netto al 31 dicembre 2021	5.000	0	0	0	5.000

1) Partecipazioni

	Totale al 31 dicembre 2020	Incrementi dell'anno	Decremento	Totale al 31 dicembre 2021
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
Altre imprese	5.000			5.000
Totale partecipazioni	5.000			5.000

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese, pari ad euro 5 migliaia, si riferiscono alla quota detenuta in GSD Sistemi e Servizi S.C.a R.L.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31 Dicembre 2021 è pari ad euro 6.036 migliaia. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento/diminuzione pari a euro 806 migliaia.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	425.781	389.789	35.992
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
Totale rimanenze	425.781	389.789	35.992

Tale voce comprende medicinali, materiale sanitario e di consumo, di uso corrente. Trattasi di rimanenze destinate a consumi propri e mai destinate alla vendita, costantemente rinnovate.

Il valore delle rimanenze è al netto degli scarichi già avvenuti presso i reparti di degenza.

Si precisa che la società al 31.12.2021 non presenta un fondo obsolescenza magazzino.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 2) verso imprese controllate
- 3) verso imprese collegate
- 4) verso controllanti
- 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

Di seguito si riportano dettagli e variazioni:

I crediti complessivi al 31 dicembre 2021 risultano pari ad euro 3.134 migliaia.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
1) Crediti verso clienti	1.768.200	1.476.623	291.577
2) Crediti verso controllate			
3) Crediti verso collegate			
4) Crediti verso controllanti	262.081	253.951	8.130
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.013.538	995.835	17.703
5-bis) Crediti tributari	37.069	99.368	(62.299)
5-ter) Imposte anticipate			
5-quater) Crediti verso altri	52.815	210.726	(157.911)
Totale Crediti	3.133.703	3.036.503	97.200

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

	Italia	Unione Europea	Extra Unione Europea	Totale
1) Crediti verso clienti	1.768.200			1.768.200
2) Crediti verso controllate				
3) Crediti verso collegate				
4) Crediti verso controllanti	262.081			262.081
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.013.538			1.013.538
5-bis) Crediti tributari	37.069			37.069
5-ter) Imposte anticipate				
5-quater) Crediti verso altri	52.815			52.815
Totale Crediti	3.133.703			3.133.703

I crediti sono di seguito dettagliati in base all'esigibilità temporale:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
1) Crediti verso clienti	1.768.200		1.768.200	
2) Crediti verso controllate			0	
3) Crediti verso collegate			0	
4) Crediti verso controllanti	262.081		262.081	
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.013.538		1.013.538	

5-bis) Crediti tributari	37.069	37.069	
5-ter) Imposte anticipate		0	
5-quater) Crediti verso altri	52.815	52.815	
Totale crediti	3.133.703	3.133.703	

1) Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, pari ad euro 1.768 migliaia, si riferiscono a crediti per prestazioni odontoiatriche erogate nei confronti delle strutture Service e sono al netto di un fondo svalutazione crediti di 95 migliaia.

4) Crediti verso imprese controllanti

I crediti verso imprese controllanti, pari ad euro 262 migliaia, si riferiscono a crediti per prestazioni odontoiatriche effettuate nei confronti dei pazienti del Policlinico San Donato.

Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad euro 1.014 migliaia, si riferiscono a crediti per prestazioni odontoiatriche.

Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

5-bis) Crediti tributari

I crediti tributari, pari ad euro 37 migliaia, si riferiscono ai crediti per acconti IRAP ed al credito d'imposta sui beni ammortizzabili.

Il dettaglio dei crediti tributari viene riportato di seguito:

	Totale 31 dicembre 2021	Totale 31 dicembre 2020	Variazioni
Ritenute d'acconto			
IRES		8.982	(8.982)
IRAP	19.608	19.817	(209)
IVA		904	(904)
Credito d'imposta ricerca			
Altri	17.461	69.665	(52.204)
Totale crediti tributari	37.069	99.368	(62.299)

5-quater) verso altri

I crediti verso altri, pari ad euro 53 migliaia, si riferiscono principalmente a depositi cauzionali. La variazione, pari ad euro (158) migliaia, è dovuta alla rilevazione dei crediti verso enti assicurativi nei crediti commerciali.

Di seguito si riporta la suddivisione per tipologia:

	Totale 31 dicembre 2021	Totale 31 dicembre 2020	Variazioni
Anticipi verso dipendenti			
Anticipi a fornitori			
Crediti a favore di università			
Altri crediti	52.815	210.726	(157.911)
Totale Altri Crediti	52.815	210.726	(157.911)

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, espresse nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 2.477 migliaia, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
1) Depositi bancari e postali	2.467.304	1.790.415	676.889
2) Assegni		9.863	(9.863)

3) Denaro e valori in cassa	9.392	3.150	6.242
Totale disponibilità liquide	2.476.696	1.803.428	673.268

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ammontano a euro 78 migliaia e si riferiscono principalmente al risconto attivo verso la società Wennovia per servizi informatici già fatturati e non ancora eseguiti.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
Ratei Attivi			
Risconti Attivi	77.722	163.900	(86.178)
Totale ratei e risconti attivi	77.722	163.900	(86.178)

Di seguito viene riportata la ripartizione dei risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
Ratei Attivi				
Risconti Attivi	77.722		77.722	
Totale Ratei e Risconti Attivi	77.722		77.722	

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 1.391 migliaia ed evidenzia una variazione in aumento/diminuzione di euro 433 n. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto da nonché la composizione della voce "Varie Altre Riserve".

	Capitale	Riserva da soprapprezzo delle azioni	Riserva Di Rivalutazione	Riserva Legale	Riserva Straordinaria	Riserve Statutarie	Altre riserve	Riserva per ope. di cop. dei flussi fin. attesi	Utili (perdite) portati a nuovo
Saldo al 31 dicembre 2018	119.000						607.219		
Destinazione risultato d'esercizio precedente									
Risultato del periodo									
Distribuzione dividendi									
Saldo al 31 dicembre 2019	119.000						607.219		
Destinazione risultato d'esercizio precedente				4.513					85.747
Risultato del periodo									
Distribuzione dividendi									
Saldo al 31 dicembre 2020	119.000			4.513			607.219		85.747
Destinazione risultato d'esercizio precedente				11.113					130.480
Risultato del periodo									
Distribuzione dividendi									
Saldo al 31 dicembre 2021	119.000			15.626			607.219		216.227

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno. L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine /natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	119.000			
Riserva legale	15.626	Utile	A,B	
Altre riserve				
Versamenti a copertura perdite	607.219	Capitale	A,B	
Totale altre riserve	607.219			
Utili (perdite) portati a nuovo	216.227	Utile	A,B,C	
Utile (perdita) dell'esercizio	432.870			
Totale	1.390.942			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	1) Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	2) Fondo per imposte, anche differite	3) Strumenti finanziari derivati passivi	4) Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore iniziale				224.731	224.731
Accantonamento nell'esercizio				41.000	41.000
Utilizzo nell'esercizio				(21.162)	(21.162)
Rilasci				(18.807)	(18.807)
Altre variazioni					
Valore finale netto				225.762	225.762

Altri Fondi

Gli altri fondi, pari ad euro 226 migliaia, sono così composti:

	Fondo Sinistri	Fondo Rischi su Crediti	Altri Fondi	Totale Altri fondi per rischi e oneri
Valore Iniziale	67.969		156.762	224.731
Accantonamento nell'esercizio	41.000			41.000
Utilizzo nell'esercizio	(21.162)			(21.162)
Rilasci	(18.807)			(18.807)
Altre Variazioni				
Valore finale netto	69.000		156.762	225.762

Gli altri fondi si riferiscono ad un accantonamento per pretese avanzate nei confronti della società dalla procedura fallimentare Implants Lab Sr.l. ed Egident S.r.l.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	31 dicembre 2020	Incrementi	Utilizzi e decrementi	31 dicembre 2021
Fondo TFR	1.148.240	198.432	(105.418)	1.241.254

Il fondo per trattamento di fine rapporto copre interamente i diritti maturati dai dipendenti al 31 dicembre 2021. Si rammenta che il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato in base alle normative di legge e contrattuali e rappresenta quanto a tale titolo maturato a carico delle società, a favore del personale dipendente, al netto di quanto già corrisposto a titolo di anticipazione. Si rammenta inoltre che le aziende con più di 50 dipendenti hanno l'obbligo di effettuare il versamento delle quote di T.F.R. maturate a fondi di previdenza complementari o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 3.161 migliaia.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
1) Obbligazioni			
2) Obbligazioni convertibili			
3) Debiti verso soci per finanziamenti	1.000.000	1.000.000	
4) Debiti verso banche			
5) Debiti verso altri finanziatori			
6) Acconti	989		989
7) Debiti verso fornitori	1.648.996	1.586.580	62.416
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
9) Debiti verso imprese controllate			
10) Debiti verso imprese collegate			
11) Debiti verso controllanti			
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	1.236	61.311	(60.075)
12) Debiti tributari	173.163	109.808	63.355
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	195.495	146.483	49.012
14) Altri debiti	141.304	238.602	(97.298)
Totale debiti	3.161.183	3.142.784	18.399

Suddivisione dei debiti per area geografica

	Italia	Unione Europea	Extra Unione Europea	Totale
1) Obbligazioni				

2) Obbligazioni convertibili			
3) Debiti verso soci per finanziamenti	1.000.000		1.000.000
4) Debiti verso banche			
5) Debiti verso altri finanziatori			
6) Acconti	989		989
7) Debiti verso fornitori	1.641.530	7.466	1.648.996
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
9) Debiti verso imprese controllate			
10) Debiti verso imprese collegate			
11) Debiti verso controllanti			
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	1.236		1.236
12) Debiti tributari	173.163		173.163
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	195.495		195.495
14) Altri debiti	141.304		141.304
Totale Debiti	3.153.717	7.466	3.161.183

I debiti sono di seguito dettagliati in base all'esigibilità temporale:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
1) Obbligazioni			0	
2) Obbligazioni convertibili			0	
3) Debiti verso soci per finanziamenti	1.000.000		1.000.000	
4) Debiti verso banche			0	
5) Debiti verso altri finanziatori			0	
6) Acconti	989		989	
7) Debiti verso fornitori	1.648.996		1.648.996	
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			0	
9) Debiti verso imprese controllate			0	
10) Debiti verso imprese collegate			0	
11) Debiti verso controllanti			0	
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	1.236		1.236	
12) Debiti tributari	173.163		173.163	
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	195.495		195.495	
14) Altri debiti	141.304		141.304	
Totale debiti	3.161.183		3.161.183	

3) Debiti verso soci per finanziamenti

I debiti verso soci per finanziamenti sono pari ad euro 1.000 migliaia.

6) Acconti

Acconti, pari ad euro 1 migliaia, si riferiscono ad un acconto ricevuto da un paziente.

7) Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, pari ad euro 1.649 migliaia, si riferiscono a debiti commerciali.

11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad euro 1 migliaia, si riferiscono a debiti commerciali. Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

12) Debiti tributari

I debiti tributari, pari ad euro 173 migliaia, si riferiscono a debiti verso l'erario. La variazione, pari ad euro 63 migliaia, è dovuta principalmente a maggiori imposte IRES e IRAP.

Di seguito viene riportata la composizione:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
IVA	378		378
Ritenute d'acconto	122.500	103.090	19.410
IRES	9.895	1.493	8.402
IRAP	34.944	5.225	29.719
Altri	5.446		5.446
Totale debiti tributari	173.163	109.808	63.355

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, pari ad euro 195 migliaia, si riferiscono a debiti contributivi.

14) Altri debiti

Gli altri debiti, pari ad euro 141 migliaia, si riferiscono ad anticipi ricevuti da clienti attraverso soggetti di emanazione bancaria presso i quali i singoli clienti persone fisiche hanno ricevuto un finanziamento.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
Debiti verso dipendenti			
Depositi cauzionali			
Debiti verso ATS			
Debiti finanziari			
Altri debiti	141.304	238.602	(97.298)
Totale Altri debiti	141.304	238.602	(97.298)

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi ammontano ad euro 1.532 migliaia. Rispetto al precedente esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto:

	31 dicembre 2021	Variazione nell'esercizio	31 dicembre 2021
Ratei Passivi	262.162	15.896	278.058
Risconti Passivi	1.270.004	16.469	1.286.473
Totale Ratei e Risconti	1.532.166	32.365	1.564.531

I ratei passivi sono pari ad euro 262 migliaia e sono relativi ad accantonamenti dei ratei ferie e tredicesima.

I risconti passivi sono pari ad euro 1.270 e sono relativi a prestazioni già fatturate che saranno erogate negli esercizi successivi.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e dei risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
Ratei Passivi	262.162		262.162	
Risconti Passivi	1.270.004		1.270.004	
Totale Ratei e Risconti passivi	1.532.166		1.532.166	

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 compongono il Conto economico.

Valore della produzione

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.616.267	12.300.667	2.315.600
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi	41.689	95.445	(53.756)
Totale Valore della produzione	14.657.956	12.396.112	2.261.844

I ricavi complessivi dell'esercizio 2021 sono pari ad euro 14.658 migliaia, con una variazione di euro 2.262 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari ad euro 14.616 migliaia, si riferiscono a prestazioni ambulatoriali. La variazione, pari ad euro 2.316 migliaia, è dovuta ad un blocco dell'attività per un mese ed alla riduzione delle attività nel corso del 2020 a causa della pandemia.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Ricavi verso ATS			
Ricoveri solventi			
Ambulatoriali verso ATS	213.238	163.739	49.499
Ambulatoriali Solventi	14.457.547	12.229.819	2.227.728
Tickets			
Funzioni Non Tariffate			
Maggiore (minore) riconoscimento	(70.602)	(109.121)	38.519
Farmaci File F			
Altri ricavi delle prestazioni	16.084	16.230	(146)
Maggiorazioni Tariffarie, Abbattimenti NOC, Regressioni Tariffa Ambulatoriale, Ricavi AP			
Totale	14.616.267	12.300.667	2.315.600

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi e delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la suddivisione per aree geografiche.

Le voci prevalenti che compongono i "ricavi delle prestazioni" sono rappresentate dalle prestazioni sanitarie ambulatoriali, rese in regime di solvenza.

I ricavi per prestazioni erogate in regime di accreditamento presso la Regione sono determinati sulla base della produzione raggiunta nell'esercizio e del contratto sottoscritto il SSN.

La voce "Maggiore (minore) riconoscimento ricavi" si riferisce alle differenze rilevate nell'esercizio tra il valore delle prestazioni sanitarie convenzionate imputato in precedenti bilanci e quello riconosciuto dalla Regione.

Trattasi di voce destinata a manifestarsi in via continuativa, in quanto relativa alla ordinaria attività aziendale e ai ricorrenti rapporti con la Regione Lombardia. Pertanto si ritiene più idonea la sua collocazione nei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

La voce "altri ricavi" pari ad euro 16 migliaia si riferisce a ricavi accessori.

5) Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi, pari ad euro 42 migliaia, si riferiscono a ricavi accessori.

La composizione della voce Altri ricavi e proventi è la seguente:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Proventi vari	41.689	95.445	(53.756)
Contributi in conto esercizio			
Totale	41.689	95.445	(53.756)

Costi della produzione

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.230.651	1.071.907	158.744
7) Per servizi	7.982.712	6.596.449	1.386.263
8) Per godimento di beni di terzi	232.771	243.874	(11.103)
9) Per il personale	3.612.617	3.423.415	189.202
10) Ammortamenti e svalutazioni	376.347	229.624	146.723
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(35.992)	(41.798)	5.806
12) Accantonamenti per rischi	41.000	28.500	12.500
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione	511.313	583.325	(72.012)
Totale Costi della produzione	13.951.419	12.135.296	1.816.123

I costi complessivi della produzione sono pari ad euro 13.951 migliaia con un incremento di euro 1.816 migliaia rispetto all'esercizio precedente

6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Farmaci, materiale di laboratorio, presidi sanitari e altri materiali di consumo	1.183.249	1.019.125	164.124
Cancelleria e stampati	23.482	27.924	(4.442)
Acquisti materiali per manutenzione			
Arredi e piccole attrezzature	22.379	23.581	(1.202)
Altri materiali	1.541	1.277	264

Totale	1.230.651	1.071.907	158.744
---------------	------------------	------------------	----------------

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono pari ad euro 1.231 migliaia.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2020, pari ad euro 159 migliaia, è dovuta prevalentemente a all'incremento del costo dei dispositivi di protezione.

7) Per servizi

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Utenze	54.065	55.747	(1.682)
Consulenze	645.534	671.142	(25.608)
Servizi di facility	392.029	344.462	47.567
Compensi medici e altro personale sanitario	4.833.263	3.807.257	1.026.006
Assicurazioni	155.076	105.190	49.886
Laboratorio e Altri esami esterni			
Emolumenti amministratori, sindaci odv	105.007	127.500	(22.493)
Spese viaggio			
Spese bancarie			
Altri servizi	1.797.738	1.485.151	312.587
Totale	7.982.712	6.596.449	1.386.263

I costi per servizi sono pari ad euro 7.983 migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro 1.386 migliaia, è dovuta prevalentemente al pagamento della forza lavoro medica che è retribuita in percentuale sulla produzione.

8) Per godimento beni di terzi

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Affitti e Locazioni	183.172	178.996	4.176
Canoni Leasing			
Altri noleggi diversi	49.599	64.878	(15.279)
Costi anni precedenti			
Totale	232.771	243.874	(11.103)

I costi per godimento beni di terzi sono pari ad euro 233 migliaia.

9) Per il personale

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
a) salari e stipendi	2.586.204	2.487.075	99.129
b) oneri sociali	790.400	722.636	67.764
c) trattamento di fine rapporto	235.809	212.835	22.974
d) trattamento di quiescenza e simili			
e) altri costi	204	869	(665)
Totale	3.612.617	3.423.415	189.202

I costi per il personale sono pari ad euro 3.613 migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro 189 migliaia, è dovuta prevalentemente al fatto che nel 2020 la società ha goduto della cassa integrazione.

10) Ammortamenti e svalutazioni

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	237.524	94.684	142.840
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	123.362	120.910	2.452
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	15.461	14.030	1.431
Totale ammortamenti e svalutazioni	376.347	229.624	146.723

Gli ammortamenti e svalutazioni sono pari ad euro 376 migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro 147 migliaia, è dovuta prevalentemente all'entrata in funzione del nuovo reparto in service presso la Clinica San Carlo iscritto nelle immobilizzazioni immateriali.

11) Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Variazioni delle rimanenze di Medicinali			
Variazioni delle rimanenze di Materiali di consumo			
Variazioni delle rimanenze di Materiali sanitari			
Altre Variazioni delle rimanenze di Materie prime, sussidiarie e di consumo	(35.992)	(41.798)	5.806
Totale	(35.992)	(41.798)	5.806

Le variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono pari ad euro (36) migliaia.

12) Accantonamento per rischi

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Accantonamento per rischi assicurativi	41.000	28.500	12.500
Accantonamenti per rischi per differenze rendicontazione file F			
Accantonamento per fondi rischi generici			
Totale	41.000	28.500	12.500

Gli accantonamenti per rischi sono pari ad euro 41 migliaia.

14) Oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione sono pari ad euro 511 migliaia.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Iva Indetraibile	450.188	547.128	(96.940)
Imposte e tasse	21.322	22.111	(789)
Altre spese	39.803	14.086	25.717
Totale	511.313	583.325	(72.012)

Proventi e oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	23	49	(26)

- imprese controllate			
- imprese collegate			
- imprese controllanti			
- imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri	23	49	(26)
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni diversi dalle partecipazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante diversi dalle partecipazioni			
d) proventi diversi dai precedenti			
- imprese controllate			
- imprese collegate			
- imprese controllanti			
Interessi attivi su conti correnti, depositi e cedole			
Altri proventi finanziari			
Totale altri proventi finanziari	23	49	(26)

17) Interessi e oneri finanziari

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
imprese controllate			
imprese collegate			
imprese controllanti			
imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
Interessi passivi su conti correnti			
Interessi passivi su mutui			
Altri interessi e oneri finanziari	153.916	91.244	62.672
Altri	153.916	91.244	62.672
Totale interessi e oneri finanziari	153.916	91.244	62.672

Gli interessi e oneri finanziari ammontano ad euro 154 migliaia e si riferiscono a interessi bancari relativi a pratiche di finanziamento accese dalla società Deutsche Bank nei confronti dei pazienti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
IRES	17.251	1.493	15.758
IRAP	41.871	26.535	15.336
Imposte reattive a esercizi precedenti	60.652		60.652
Imposte differite			
Imposte anticipate			
Proventi (Oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale			
Totale	119.774	28.028	91.746

Di seguito si riporta la riconciliazione civilistico fiscale degli imponibili IRES ed IRAP:

	Totale al 31 dicembre 2021
--	-----------------------------------

IRES	
Risultato d'esercizio	432.870
Riprese in aumento	332.164
Riprese in diminuzione	(693.155)
Utile (Perdita) fiscale	71.879
Totale imposta	17.251

Totale al 31 dicembre 2021	
IRAP	
Base Imponibile IRAP	706.540
Riprese in aumento	401.137
Riprese in diminuzione	(34.054)
Imponibile	1.073.623
Sconto Decreto Rilancio	
Totale imposta	41.871

Nota integrativa, altre informazioni

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2021, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione;
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto;
- Compensi revisore legale o società di revisione;
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate;
- Informazione sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale;
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata;
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124.

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Dirigenti			
Medici			
Altro personale sanitario			
Impiegati	128	138	(10)
Operai			
Totale Dipendenti	128	138	(10)

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti agli Amministratori e sindaci nel corso dell'esercizio in commento, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	59.999	28.000

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

I compensi attribuiti ai Consiglieri investiti di incarichi speciali previsti dall'art. 2389 C.C., III comma, sono stati attribuiti in base ad apposita delibera del Consiglio di Amministrazione.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	20.900

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnalano le operazioni con parti correlate realizzate nel corso dell'esercizio. Nella tabella seguente vengono esposti i valori relativi alle operazioni con parti correlate alla data del 31 dicembre 2021.

	Totale crediti	Risconti Attivi	Totale debiti (D)	Risconti Passivi	Totale Valore della produzione	Totale Costi della produzione
Policlinico San Donato	262.081			56.394	1.505.425	
Ospedale San Raffaele						41.282
Istituto Ortopedico Galeazzi	101.530			243.863	817.724	
H San raffele Resnati	65.739		710	40.318	120.908	10.379
Istituti Clinici Zucchi	187.679		113	133.919	841.730	226
Istituti Clinici di Pavia e Vigevano	241.651		295	101.681	555.387	765
Istituti Ospedalieri Bergamaschi	374.496			365.720	3.089.595	
GSD Sistemi e Servizi	46.791					202.538
Wennovia		66.364				48.182
GSD Real Estate			118			509
Gsd Clinica Odontoiatrica Srl			1.000.000			
Totale	1.279.967	66.364	1.001.236	941.895	6.930.770	303.881

Al fine di ottenere maggiori efficienze e per poter sfruttare economie di scala, la Società ha affidato al Consorzio GSD Sistemi e Servizi la gestione di alcuni servizi, con corrispettivi per complessivi euro 203 migliaia. Trattasi in particolare di consulenza nella gestione dei sinistri per responsabilità civile verso terzi; consulenza per gli acquisti di materie prime e per l'ingegneria clinica; consulenza in ambito privacy e formazione del personale; comunicazione; Information Technology; servizi assicurativi.

È in essere un contratto della durata di 5 anni per la fornitura dei servizi informatici, digitali e tecnologici con la società Wennovia S.r.l. con corrispettivo annuale di euro 48 migliaia.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

In riferimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19, la società sta adottando tutte le misure, in materia di contenimento e mitigazione dei rischi, contenute nei decreti emanati dai Dpcm. Ad oggi la società sta proseguendo nell'esercizio dell'attività aziendale nel rispetto delle norme di sicurezza e di tutte le disposizioni in materia, comprese le ordinanze locali.

E' stata presentata in data 21 marzo 2022 un'offerta per la partecipazione alla "Procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di odontoiatria da erogare nella struttura di Milano Pio Albergo Trivulzio per la durata di anni 4, rinnovabili, mediante ricorso a Piattaforma Telematica Sintel N. gara 8380044 – CIG 9017605B0C.

Con riferimento agli avvenimenti relativi alle operazioni militari in Ucraina da parte dell'esercito russo, al momento la Società non ha rilevato impatti significativi sull'andamento del business legati a tali avvenimenti. La Società provvederà a monitorare gli sviluppi della crisi e a porre la massima attenzione con riferimento ai piani di continuità aziendale ed al rischio di attacchi informatici, intensificando le attività di monitoraggio e le misure di mitigazione dei rischi che si rendano necessarie, anche al fine di identificare eventuali impatti ad oggi non prevedibili.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Papiniano Spa	Policlinico San Donato Spa
Città (se in Italia) o stato estero	Bologna	Milani
Codice fiscale (per imprese italiane)	032527610376	05853360153
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bologna	Milano

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1, comma 125 e ss, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La legge n. 124/2017, art. 1 comma 125 bis, (legge annuale per il mercato e la concorrenza), ha previsto che, a partire dall'esercizio finanziario 2018, le imprese che ricevono da pubbliche amministrazioni sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, non inferiori a 10.000,00 euro (ex art. 1, comma 127 della legge 4 agosto 2017 n. 124) siano tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del Bilancio di esercizio. A tal fine si riporta di non aver ricevuto alcun importo dalle pubbliche amministrazioni nel 2021, ad esclusione di quanto ricevuto per le prestazioni erogate nell'ambito del business ordinario aventi natura corrispettiva/retributiva (servizi ambulatoriali al cittadino in regime di SSN).

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di accantonare a riserva legale euro 12.207 fino a raggiungimento di 1/5 del capitale sociale e rinviare a nuovo l'utile di esercizio di € 420.663.

Dichiarazione di conformità del bilancio

FIRMATO: Paolo Capparè in qualità di Amministratore Delegato del Consiglio di Amministrazione.

Il sottoscritto Paolo Capparè, in qualità di Legale Rappresentante, firmatario digitale, dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R 445/2000, che il documento informatico in formato XBRL contenete lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, nonché la presente nota integrativa, costituiscono copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

SMART DENTAL CLINIC S.R.L.

Socio Unico

Sede Sociale: Milano (MI) – Via Borgogna, 3

Capitale Sociale Euro 119.000,00.= i.v.

Registro Imprese di Milano n. 13416790155

C.C.I.A.A. di Milano n. 1905322

Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte del GSD Clinica ODONTOIATRICA.

**RELAZIONE SULLA GESTIONE PER IL BILANCIO
AL 31.12.2021**

Signori Soci,

la presente relazione descrive la gestione 2021 della Società.

La società chiude il bilancio 2021 con un utile netto di euro 432.870.

Si rinvia alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sulle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico. In questa sede si commentano l'andamento della gestione della società nell'esercizio 2021 e le prospettive future della stessa, in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 C.C.

Normativa di riferimento per l'anno 2021

In data 26 maggio 2021 Regione Lombardia ha approvato la D.G.R. 4773 che disciplina l'attività del Servizio Socio-Sanitario Regionale per l'esercizio 2021.

In continuità con l'esercizio 2020, la definizione dei contratti 2020 ha previsto un trattamento diverso tra le strutture di diritto pubblico e quelle di diritto privato.

Il Budget per l'attività ambulatoriale relativa agli erogatori di diritto privato è stato assegnato secondo i seguenti principi:

- 1) Contrattualizzazione del 97% (c.d. Base) di quanto finanziato nel 2019;
- 2) Le restanti risorse saranno riconosciute su base regionale, con regressioni tariffarie da applicare nella misura massima del 30% tra il 97% ed il 103% (60% per la branca di laboratorio analisi) e del 60% tra il 103% ed il 106%.

Oltre il 106% non è prevista alcuna remunerazione delle prestazioni, fatta salva la disponibilità di nuove risorse economiche.

Relativamente alla riduzione della quota fissa (cosiddetto superticket) a seguito della Legge 27/12/2019 dicembre 2019, n. 160, nonché della Legge Regionale lombarda n. 24 del 30/12/2019, la deliberazione ha previsto la corresponsione della stessa a consuntivo in base alle prestazioni effettivamente erogate.

In data 29/06/2021 è stato stipulato il contratto con la ATS di Monza e Brianza e in data 30/06/2021 il contratto con l'ATS di Milano per la definizione dei rapporti giuridici ed economici per il 2021.

Emergenza COVID 2019 principale normativa nazionale e regionale

Con Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 recante “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale (di seguito “emergenza epidemiologica Covid-19”). Lo Stato di emergenza è stato successivamente prorogato con successivi provvedimenti. Da ultimo fino al 31 marzo 2022.

Le indicazioni regionali susseguitesesi nel 2021 non hanno mai determinato la sospensione dell’attività ambulatoriali che è proseguita con regolarità nel corso dell’esercizio.

Normativa di riferimento per l’anno 2022

Il 7 febbraio 2022 con deliberazione n° 5941 è stato definito il quadro economico programmatico per il 2022. La deliberazione ha confermato, anche per il 2022, il ripristino, fino al 95%, degli acconti mensili.

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA	31-dic-21	31-dic-20
<i>Valori in €</i>		
Immobilizzazioni materiali	527.424	636.573
Immobilizzazioni immateriali	904.981	1.003.165
Immobilizzazioni finanziarie	5.000	5.000
Attivo fisso netto	1.437.405	1.644.738
Crediti commerciali	3.043.819	2.726.409
Rimanenze	425.781	389.789
Altre attività coorenti	167.606	473.994
Attività Correnti	3.637.206	3.590.192
Debiti Commerciali	3.183.387	3.212.422
Altre passività Correnti	509.962	494.893
Passività Correnti	3.693.349	3.707.315
Capitale circolante operativo netto	- 56.143 -	117.123
Totale capitale investito netto	1.381.262	1.527.615
Attività liquide	2.476.696	1.803.428
Indebitamento a breve termine		-
Indebitamento a medio termine	1.000.000	1.000.000
Posizione Finanziaria netta	1.476.696	803.428
TFR	1.241.254	1.148.240
Altri fondi	225.762	224.731
Capitale Proprio	1.390.942	958.072
Totale Fonti di finanziamento	1.381.262	1.527.615
<i>Valori in €</i>		
	31-dic-21	31-dic-20
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	14.616.267	12.300.667
Altri ricavi e proventi	41.689	95.445
VALORE DELLA PRODUZIONE	14.657.956	12.396.112
Costo materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (netto var. rim.) e servizi	9.213.363	7.668.356
Costi per il personale	3.612.617	3.423.415
Altri costi operativi	749.092	813.901
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.082.884	490.440
Ammortamenti e svalutazioni	376.347	229.624
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	706.537	260.816
Proventi (Oneri) finanziari netti	- 153.893 -	91.195
Rettifiche attività finanziarie		
Proventi (Oneri) straordinari		
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	552.644	169.621
Imposte	119.774	28.028
RISULTATO	432.870	141.593
	31-dic-21	31-dic-20
MARGINE OPERATIVO LORDO / RICAVI	7,41%	3,99%
R.O.E. (return on equity) – UTILE NETTO / PATRIMONIO NETTO	31,12%	14,78%
<i>Indici di struttura</i>		
Patrimonio Netto/Immobilizzazioni nette	0,97	0,58
Mezzi di terzi/Patrimonio netto	0,72	1,04
Immobilizzazioni nette/Totale Attivo	0,19	0,23
Circolante (attività correnti – passività correnti) /Totale attivo	- 0,01 -	0,02

Ricavi

Per quanto riguarda i ricavi al 31 dicembre 2021 si osserva un netto miglioramento rispetto al 31 dicembre 2020 (+18% pari ad euro 2,3 milioni) ed un ritorno graduale alla situazione precovid-19 (-1% pari ad euro -152k) rispetto al dicembre 2019.

Rispetto al 2019 nel 2021 si osserva una costante diminuzione delle terapie in convenzione con il SSR (2 ML nel 2019 vs 1,2ML nel 2021) a fronte però di un aumento delle terapie in solvenza (12,8 ML nel 2019 vs 13,4 ML nel 2021) ottenendo così una produzione cumulata a fine dicembre 2021 pari ad euro 14,7 milioni e quindi si è raggiunto l'obiettivo di ritornare ad una situazione antecovid-19.

L'aumento delle prestazioni in solvenza ha generato un risultato di marginalità decisamente superiore rispetto al 2019. (Mol civilistico 2019 +4,6% pari a euro 0,7 ML vs 2021 +7,7% pari a euro 1,1 ML).

Si precisa che tale risultato del 2021 è stato raggiunto in una situazione ancora emergenziale e nel pieno rispetto dei protocolli e delle indicazioni operative ministeriali con un allungamento dei tempi delle prestazioni e delle procedure di sanificazione.

I risconti al 31.12.2021, pari ad euro 1,3 milioni, si riferiscono a fatture emesse nel corso del 2021 per lavorazioni non ancora ultimate. Tuttavia si deve tener presente che una considerevole parte dei risconti maturati al 31.12.2021 deriva dall'accesso al credito al consumo effettuato da parte dei pazienti per il finanziamento delle cure odontoiatriche.

Costi

I costi dei materiali sanitari hanno subito un aumento, da 0,9ML a 1,1k (circa +21%).

A fronte dell'aumento del costo per l'acquisto dei Dispositivi di protezione individuale (DPI) di circa il 30% a listino il risultato è stato ottenuto grazie alla gestione residuale del magazzino e degli ordini di acquisto.

Rispetto al 2019 I costi dei laboratori sono diminuiti di circa euro 0,2ML grazie alla riduzione dei rifacimenti e un maggior controllo della qualità sulle fasi di lavorazione intermedie.

Un'attenta Analisi sulle reali necessità in tema di risorse umane ha consentito inoltre di ottimizzare il numero di forza lavoro impiegata nei vari ambulatori permettendo una redistribuzione e un risparmio di 0,7ML (-16%). Nuove Risorse nell'attuale fase di sviluppo e ripresa saranno necessarie a fronte dell'aumento dell'attività prevista.

Ancora oggi, grazie all'adozione di tutte le misure e dei protocolli di sicurezza, non si rilevano criticità per la gestione operativa della Società riferibili a casi di Covid-19.

Risorse Umane

Al 31.12.2021 il numero totale degli addetti Smart Dental Clinic è di 118 dipendenti, 141 Medici Odontoiatri liberi professionisti e 23 Igienisti Dentali.

Nel corso dell'anno sono stati inseriti in organico 2 nuovi dipendenti con contratto a tempo determinato, tra personale ASO e personale addetto alle attività amministrative a fronte di 13 cessazioni di rapporto di lavoro.

La riduzione dell'organico dipendente ha apportato un contributo tangibile al contenimento dei costi, senza però produrre impatti significativi nella conduzione dell'attività clinica.

Il piano di formazione e addestramento del personale previsto per il 2021 è stato integralmente rispettato.

I lavoratori di nuova assunzione hanno partecipato e conseguito gli attestati relativi ai seguenti corsi di formazione:

- “I rischi dei lavoratori peculiari in ambito sanitario e le novità introdotte dal D. Lgs. 81/08, Modulo di Sicurezza Generale”;
- il “Modulo Sicurezza Specifico - D. Lgs. 81/08 rischio basso o rischio elevato” in funzione alla specifica mansione del lavoratore;
- “Corretto utilizzo VDT D.lgs 81/2008”;
- Il personale ASO ha partecipato ai corsi per la “protezione delle radiazioni ionizzanti per il personale sanitario addetto all’esercizio dell’odontoiatria”;
- “il Modello Organizzativo D.Lgs. 231/01 ed il Codice Etico nella sanità privata”;
- “Regolamento Europeo 2016/679 e Codice Privacy D.Lgs. 196/2003 così come modificato dal D.Lgs. 101/2018”.

Per la prevenzione ed il controllo della diffusione del Covid-19 tutto il personale dipendente e medico di nuovo inserimento ha proseguito a partecipare al seguente corso:

- Corso di formazione sulle “Misure di prevenzione e controllo dell’infezione da Sars-Cov2” della durata di 1 ora, tracciate dalla piattaforma interattiva GSD.

Rischi ed incertezze

La società è esposta a rischi finanziari derivanti dalla propria operatività ed in modo particolare:

- rischio di credito, connesso alla possibile inesigibilità dei crediti commerciali;
- rischio di liquidità, connesso all’esigenza di far fronte agli impegni finanziari derivanti dalle attività operative e di investimento, nei termini e alle scadenze prestabilite;
- rischio di tasso, derivante dall’indebitamento finanziario del Gruppo a tasso variabile;
- rischio di prezzo, derivante dalla possibile variazione dei prezzi di acquisto e di vendita sui mercati di riferimento.

Rischio di credito

Il rischio di credito nei confronti dei pazienti privati è molto limitato in quanto gli stessi pagano anticipatamente le cure da eseguire, di cui il 13% circa tramite finanziamenti che vengono erogati ai clienti tramite le convenzioni stipulate tra la società e le principali finanziarie.

Il rischio di credito nei confronti delle società in service, sia terze che intercompany, è altrettanto limitato in quanto alla data del 31/12/2021 non si rilevano problematiche di incasso del credito scaduto. La società è solita accantonare un fondo svalutazione crediti che riflette la stima prudenziale delle perdite commerciali.

Rischio di liquidità e di tasso

La società non presenta indebitamento finanziario verso terzi.

Rischio di prezzo

Nonostante il mercato di materiali e attrezzature odontoiatriche abbia subito un aumento inflazionistico, seppur limitato, negli ultimi anni la società, grazie alla forte crescita, è riuscita ad ottenere una significativa riduzione dei costi per materiali e attrezzature.

Data la mission e il posizionamento competitivo della società, unico network odontoiatrico ospedaliero e universitario in Italia, si rileva un basso rischio di riduzione dei prezzi di vendita dei trattamenti derivante dalla competitività del mercato.

Per quanto riguarda gli aspetti relativi ai rischi e incertezze derivanti dall'espansione dell'emergenza sanitaria "Covid-19" si rimanda a quanto illustrato nel paragrafo "FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO - EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE" e quanto nel dettaglio riportato nella nota integrativa al bilancio.

Attività di ricerca e sviluppo

La società non ha realizzato attività di ricerca e/o sviluppo nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Rapporti con parti controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Vi segnaliamo che la società non detiene partecipazioni di controllo e/o collegamento.

Si evidenzia di seguito l'ammontare dei crediti e debiti nonché dei costi e ricavi al 31.12.2021 derivanti dai rapporti di natura commerciale e finanziaria intervenuti nell'esercizio con la società controllante, nonché i rapporti con le altre società appartenenti al gruppo.

	Totale crediti	Risconti Attivi	Totale debiti (D)	Risconti Passivi	Totale Valore della produzione	Totale Costi della produzione
Policlinico San Donato	262.081			56.394	1.505.425	
Ospedale San Raffaele						41.282
Istituto Ortopedico Galeazzi	101.530			243.863	817.724	
H San raffele Resnati	65.739		710	40.318	120.908	10.379
Istituti Clinici Zucchi	187.679		113	133.919	841.730	226
Istituti Clinici di Pavia e Vigevano	241.651		295	101.681	555.387	765
Istituti Ospedalieri Bergamaschi	374.496			365.720	3.089.595	
GSD Sistemi e Servizi	46.791					202.538
Wennovia		66.364				48.182
GSD Real Estate			118			509
Gsd Clinica Odontoiatrica Srl			1.000.000			
Totale	1.279.967	66.364	1.001.236	941.895	6.930.770	303.881

Azioni proprie e azioni o quote delle società controllanti

Vi segnaliamo altresì che al 31.12.2021 la società non possiede, non ha acquistato od alienato nel corso dell'esercizio, azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Altre informazioni

Nel mese di ottobre 2021 si è svolta la periodica visita di certificazione da parte dell'Ente di Certificazione, Italcert S.r.l. che ha confermato la conformità al sistema di gestione qualità UNI EN ISO 9001:2015.

E' stata effettuata la Riunione Annuale del Servizio di Prevenzione e Protezione (ex. Art. 35 D. Lgs. 81/2008).

Sono stati aggiornati i Documenti di Valutazione dei Rischi tenendo conto delle variazioni nell'organigramma aziendale e di alcune modifiche strutturali, e previsti gli interventi di mantenimento di sicurezza raggiunti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In riferimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19, la società sta adottando tutte le misure, in materia di contenimento e mitigazione dei rischi, contenute nei decreti emanati dal Dpcm. Ad oggi la società sta proseguendo nell'esercizio dell'attività aziendale nel rispetto delle norme di sicurezza e di tutte le disposizioni in materia, comprese le ordinanze locali.

Prevedibile Evoluzione Anno 2022

Per l'anno 2022 si prevede l'apertura di un nuovo ambulatorio a Pavia all'interno degli istituti clinici di Pavia e Vigevano.

Per aumentare la qualità percepita del paziente della nostra organizzazione e favorire l'operatività dell'odontoiatra nell'interesse della tutela della salute del cittadino è in corso la riqualificazione ambientale degli ambulatori, un'attività di replacement delle apparecchiature medicali nonché dei riuniti odontoiatrici con applicazione di nuove tecnologie digitali.

SDC è attualmente concessionaria del servizio di odontoiatria presso il Pio Albergo Trivulzio di Milano. E' stata presentata in data 21 marzo 2022 offerta per la partecipazione alla "Procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di odontoiatria da erogare nella Struttura di Milano - Via Trivulzio n. 15, per la durata di anni 4, rinnovabili, mediante ricorso a Piattaforma Telematica Sintel. Numero gara 8380044 - CIG 9017605B0C".

Con riferimento agli avvenimenti relativi alle operazioni militari in Ucraina da parte dell'esercito russo, al momento la Società non ha rilevato impatti significativi sull'andamento del business legati a tali avvenimenti.

La Società provvederà a monitorare gli sviluppi della crisi e a porre la massima attenzione con riferimento ai piani di continuità aziendale ed al rischio di attacchi informatici, intensificando le attività di monitoraggio e le misure di mitigazione dei rischi che si rendano necessarie, anche al fine di identificare eventuali impatti ad oggi non prevedibili.

Si prevede infine un ulteriore consolidamento di gestione delle 18 cliniche per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano triennale presentato.

SMART DENTAL CLINIC S.R.L.

Il Presidente

Prof. Felice Enrico Gherlone

Milano, 31 marzo 2022

SMART DENTAL CLINIC S.R.L.

Socio Unico

Sede Sociale: Milano (MI) – Via Borgogna, 3

Capitale Sociale Euro 119.000,00.= i.v.

Registro Imprese di Milano n. 13416790155

C.C.I.A.A. di Milano n. 1905322

Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte di

GSD CLINICA ODONTOIATRICA S.r.l.

Signori Soci,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, che il consiglio di amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e successivi del Codice Civile, e da questi comunicato al Collegio Sindacale unitamente alla Relazione sulla Gestione.

Il presente bilancio è stato sottoposto a revisione legale dei conti della società PricewaterhouseCoopers Spa di Milano, iscritta nel Registro dei Revisori Legali al n. 2498, a seguito di incarico conferito dall'assemblea ordinaria del 8 giugno 2020.

Con la presente relazione Vi diamo conto del nostro operato e delle nostre osservazioni.

1. Funzioni di vigilanza

La nostra attività nel corso dell'esercizio è stata ispirata alle norme di legge ed alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze del consiglio di amministrazione, svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e con riferimento alle quali possiamo ragionevolmente assicurare il loro svolgimento in conformità alla legge e allo statuto sociale;
- abbiamo ottenuto dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni, oggetto o caratteristiche effettuate dalla società, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di

informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile della società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, in tale contesto abbiamo operato chiedendo e ottenendo ogni necessaria informazione dai responsabili delle rispettive funzioni, eseguendo quindi ogni verifica ritenuta necessaria mediante l'esame diretto di documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo vigilato sulla regolarità dei contratti e, in genere, dei rapporti con la società controllante e le parti correlate;
- non abbiamo ricevuto denunce ex art. 2408 Codice civile, e nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non abbiamo riscontrato fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione;
- abbiamo avuto scambio di informazioni con l'ODV (Organismo di Vigilanza) e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- non abbiamo effettuato, non ricorrendone i presupposti, segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 15 del d.l.n. 118/2021.

2. Verifica dell'esistenza di presidi contro la diffusione del Covid – 19

Abbiamo richiesto ed ottenuto dai vari responsabili e dall'Organo Amministrativo rassicurazioni circa la presenza di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità operative attuate in modo da favorire il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus.

3. Bilancio di esercizio

Relativamente al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, Vi ricordiamo che la revisione dello stesso è demandata alla società di revisione PricewaterhouseCoopers Spa che ha emesso la propria relazione in data odierna con un giudizio senza modifica. In aggiunta a quanto precede, Vi attestiamo che:

- abbiamo vigilato, effettuando un controllo sintetico complessivo volto a verificare sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tal riguardo, non abbiamo particolari osservazioni da riferire;

- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423 del Codice civile;
- il bilancio è stato redatto secondo le norme del Codice Civile e le regole enunciate dai principi contabili OIC emanati;
- abbiamo verificato la corrispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;
- concordiamo con l'Organo amministrativo circa la conservazione della prospettiva della continuità nella determinazione dell'informativa di bilancio chiuso al 31 dicembre 2021.

4. Conclusioni

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato nonché, tenuto conto che dalla relazione sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non emergono rilievi o riserve, possiamo concludere che, a nostro giudizio, il bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società.

Pertanto, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli Amministratori e alla proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio 2021, così come formulata dal Consiglio di Amministrazione.

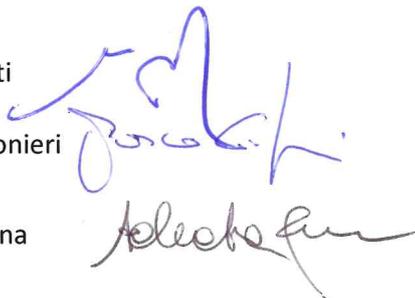
Milano, 11 aprile 2022

Il Collegio Sindacale

Dott. Marco Briganti

Prof. Marco Confalonieri

Dott. Salvatore Renna



Relazione della società di revisione indipendente *ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

Al Socio Unico di Smart Dental Clinic Srl

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Smart Dental Clinic Srl (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale

circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori di Smart Dental Clinic Srl sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Smart Dental Clinic Srl al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Smart Dental Clinic Srl al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Smart Dental Clinic Srl al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 11 Aprile 2022

PricewaterhouseCoopers SpA



Andrea Alessandri
(Revisore legale)